

## STRUTTURA DEL LIBRO E ISTRUZIONI PER L'USO

Questo libro é composto di **due parti**.

**Nella prima parte sono elencati i venti concetti che ho usato per suddividere il repertorio e le 2840 rubriche utilizzate, con la relativa traduzione dall'inglese all'italiano.**

**I sintomi raccolti sono quelli più interessanti dal punto di vista pediatrico, mentre non sono inclusi sintomi più generici.**

**Nella seconda parte si possono trovare 543 rimedi omeopatici descritti dal punto di vista pediatrico, di cui 380 con una parte di materia medica, più o meno estesa a seconda dei rimedi, e 163 di cui sono semplicemente elencate le rubriche repertoriali che riguardano più specificatamente l'aspetto pediatrico.**

**Dopo la parte di materia medica sono elencate le rubriche repertoriali suddivise per concetti seguite dalle indicazioni cliniche più importanti per il rimedio e dal tropismo del rimedio.**

La parte repertoriale non comprende naturalmente tutti i sintomi del rimedio, ma solamente le rubriche specifiche per quel rimedio tra le 2840 scelte in partenza.

**Le rubriche repertoriali hanno diversi caratteri a seconda del grado del rimedio.**

In carattere normale per il 1° grado, in corsivo per il 2° grado, in grassetto per il 3° grado e in grassetto sottolineato per il 4° grado.

**Ogni sintomo é seguito in parentesi dalle abbreviazioni degli autori che hanno dato indicazione per quel rimedio in quella rubrica.**

Il progetto di un nuovo repertorio e di conseguenza della materia medica repertoriale per concetti, nasce dall'idea che i rimedi più conosciuti possono essere arricchiti da informazioni meno note, mentre i rimedi meno conosciuti o quelli di recente sperimentazione possono essere compresi meglio se si suddivide la loro sintomatologia in concetti pratici.

**Questo libro può essere utilizzato in vari modi:**

- prima di tutto per **studiare il repertorio in maniera meno noiosa** rispetto ad una lettura senza senso tipo "elenco telefonico"; da questo studio sarà possibile conoscere moltissime "cross-references" ed avere una visione più chiara dei concetti inseriti nel repertorio.

- un altro utilizzo può essere l'averne una **traccia durante la visita pediatrica** partendo dalla storia anamnestica familiare per passare poi allo sviluppo iniziale con l'allattamento, all'inserimento nel tessuto sociale e scolastico, fino alla clinica più pura.

- un'altra possibilità, questa direi ad uso esclusivo di chi utilizza Radar, è **repertorizzare tutte le rubriche di uno specifico concetto** e valutare, attraverso il risultato della repertorizzazione i rimedi che più spesso compaiono nelle rubriche di quel concetto e che quindi possono essere tenuti in maggior considerazione per quel determinato problema.

**Il mio consiglio é di leggere attentamente non solo la parte di materia medica descrittiva, ma soprattutto la parte di estrazione repertoriale, da cui si possono trarre informazioni, secondo me, particolarmente utili.**